

TALPO.IT TALPO.IT TALPO.IT

TALPO.IT TALPO.IT TALPO.IT

TALPO.IT TALPO.IT TALPO.IT

TALPO.IT TALPO.IT TALPO.IT

TALPO.IT TALPO.IT TALPO.IT

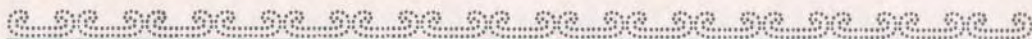
LA BOMBA PIROFUGA X

TALPO.IT TALPO.IT TALPO.IT

SUA COSTRUZIONE
TALPO.IT SUO FUNZIONAMENTO
SUE CARATTERISTICHE

TALPO.IT TALPO.IT TALPO.IT

TALPO.IT GIUDIZI DELLA STAMPA



Premesse.

La *Bomba Pirofuga X* può definirsi un estintore « ad esplosione ». Essa è concepita secondo una nuova e felicissima formula tecnica che combina, ingigantendola, l'efficacia già nota degli apparecchi « a secco » con la meravigliosa ed istantanea azione di un'esplosione iniziale, capace di tagliare fiamme anche violente così come un soffio spegne una candela.

Sono tuttavia facilmente intuibili le grandi difficoltà che si opponevano alla realizzazione di tale formula in un apparecchio perfetto, di *semplice manovra, di certo funzionamento, di lunga durata negli anni ed inoffensiva*. La *Bomba Pirofuga X* risponde perfettamente a tutti i detti requisiti e ne fa fede il rapido successo che ha incontrato dopo *aver vittoriosamente superato la rigorosa critica dei più autorevoli Enti Tecnici e successivamente il giudizio del pubblico delle maggiori città Italiane*.

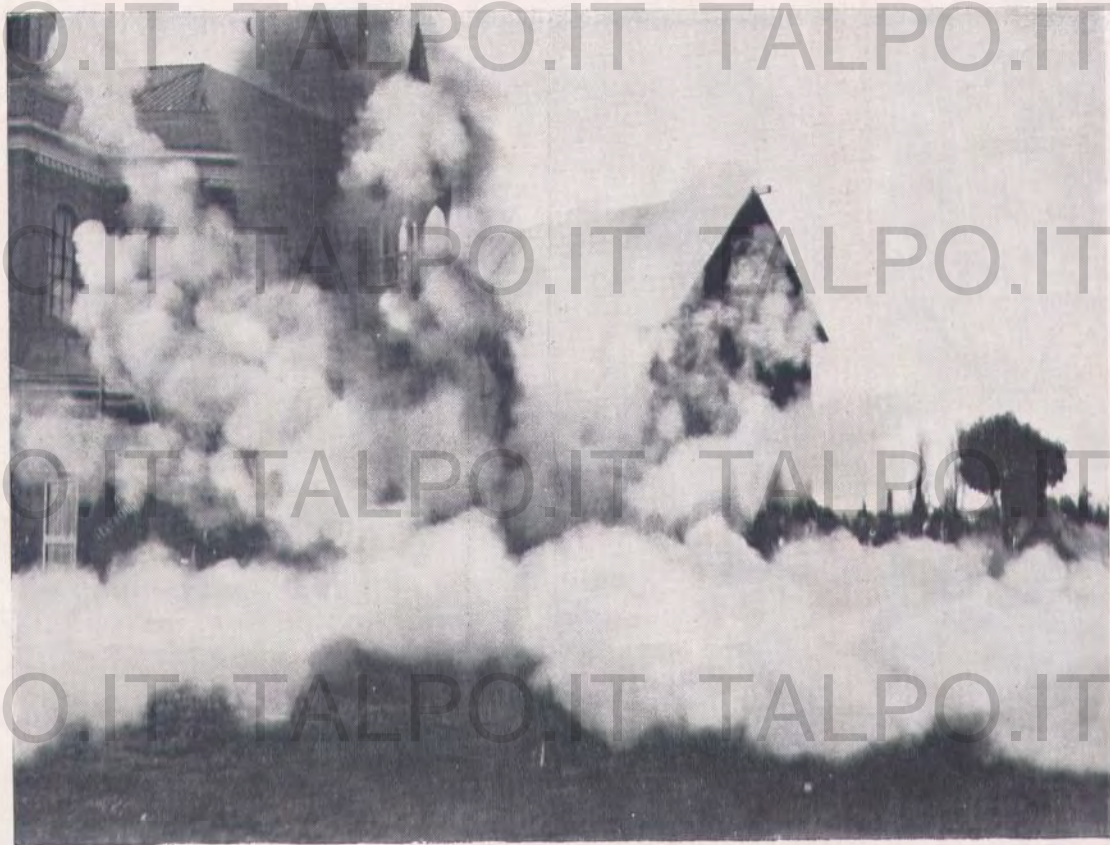
Come è costruita.

La *Bomba Pirofuga X* è una bomba inoffensiva di forma pressochè sferoidale, munita di un robusto manico di legno che ne consente la manovra.

Il suo involucro è costituito di materiali leggeri impermeabilizzati, tali da fratturarsi per effetto dell'esplosione in brandelli inconsistenti ed inoffensivi.

Il raggio di esplosione di una bomba.

Dagli esperimenti nella Città del Vaticano del 31-1-35-XIII



TALPO.IT TALPO.IT TALPO.IT

**La Chiesetta subito
dopo l'azione delle
Bombe pirofughe X**

Dagli esperimenti di Milano
del 5-3-35-XIII.



TALPO.IT TALPO.IT TALPO.IT

che questa ustioni o contunda minimamente la persona. Anche i vetri degli ambienti ove si fanno esplodere le « bombe X » rimangono intatti: nemmeno incrinati.

A tali felici e pieni risultati tutti coloro che ieri erano al « Pio XI » non hanno mancato di manifestare ai dirigenti dell'U. D. A. D. S. il loro cordiale plauso ed i loro più fervidi auguri per una rapidissima diffusione della « bomba pirofuga X » in tutto il mondo: nei locali pubblici e nelle abitazioni private, ma specialmente là dove l'assembramento della folla e la ricchezza artistica dell'ambiente richiedono la massima tutela contro il pericolo degli incendi.

Da « **IL GIORNALE D'ITALIA** » del 13 gennaio 1935 - XIII.

UNA BOMBA CHE SOFFOCA IL FUOCO

Interesse di autorità e di pubblico agli esperimenti alla Passeggiata Archeologica

La stampa da qualche tempo è andata riferendo talune esperienze fatte nelle principali città italiane per iniziativa dell'« Ufficio Diffusione Apparecchi di Difesa Sociale » esperienze intese a valorizzare una nuova invenzione che potrà arrecare notevolissimi vantaggi in casi d'incendi. Si tratta di una bomba pirofuga cui è stato assegnato il titolo di X.

Nella tribuna delle autorità erano presenti:

L'on. Guidi Buffarini, sottosegretario di Stato agli Interni, in rappresentanza del Capo del Governo, l'on. Conte Ciano di Cortellazzo, Presidente alla Camera, il vice Presidente del Senato principe Di Scialoja, i sottosegretari di Stato on. Baistrocchi, Loiacono, Leoni, Postiglione, Romano, Lessona, Serpieri, Marescalchi, l'on. gen. Teruzzi, capo di S. M. della M. V. S. N., il senatore Cremonesi, presidente della C. R. I., il Prefetto di Roma, il vice Governatore di Roma, il gen. Rovere, capo dell'Unione N. Protezione Antiaerea, il gen. Piccio, il gen. Porro, il gen. Pellegrini, dell'Aeronautica, il gen. Pizzarello, medaglia d'oro, l'Ammiraglio Campione, capo di gabinetto del Ministro della Marina, l'Ammiraglio Sechi, presidente del Registro Navale Italiano, S. E. Maggioni, direttore del R. A. C. I., il senatore Gallenga Stuart, il gen. Gusberti, il gen. Brandi della Difesa Antiaerea, i generali Traditi, La Rocca, Galbiati, Doro, Tarabini, l'ammiraglio Farina, il governatore Astuto, un brillante stuolo di generali e di ufficiali di tutte le Forze Armate, una larghissima rappresentanza del Corpo Diplomatico con gli Addetti Militari, il Direttore generale del War Office Britannico, ecc.

Autorità e pubblico
assistono agli espe-
rimenti di Roma l'11
gennaio XIII alla
Passeggiata Arqueo-
logica.



TALPO.IT TALPO.IT TALPO.IT

L'interesse maggiore di questi esperimenti sta nella dimostrazione della grande efficacia delle bombe pirofughe nella estinzione di focolai d'incendio a grandissimo potere calorifico.

Come è noto, le bombe incendiarie da lanciarsi in caso di attacco aereo, molto piccole di volume, hanno il potere di sviluppare un calore fortissimo che porta rapidamente a combustione tutto quello che sta intorno. Contro di esse, intervenendo a tempo, le bombe pirofughe debbono avere buon gioco.

Pensiamo anche, che le bombe pirofughe servano magnificamente a spingere verso l'alto e ad allontanare almeno momentaneamente le nubi di gas mortifero lanciate dal nemico su qualche località.

Da «**IL REGIME FASCISTA**» del 17 gennaio 1935 - XIII.

LA "BOMBA PIROFUGA X", Nuova potente arma contro il fuoco

Nella stupenda cornice della Passeggiata Archeologica a Roma, venerdì scorso, innanzi ad una folla enorme, presenti un fitto stuolo di autorità politiche e militari, nonchè di una larghissima rappresentanza del Corpo Diplomatico, ebbero luogo gli annunciati esperimenti di incendi con la « Bomba Pirofuga X ».

La vasta eco che tale avvenimento ha avuto nella stampa cittadina; l'unanimità dei consensi, espressi con fragorosi applausi; il riconoscimento ufficiale dato alla bontà ed all'efficacia di tale modernissimo mezzo di lotta ignifuga, ci hanno spinti ad attingere più ampie notizie negli uffici della U. D. A. D. S. (Ufficio Diffusione Apparecchi Difesa Sociale), anche per conoscere la vera essenza di quest'arma che è destinata a divenire di somma importanza nella lotta contro il fuoco.

— Crede che questa « Bomba » porterà nell'avvenire alla abolizione, od almeno ad una restrizione all'attività degli attuali Corpi dei Vigili del fuoco?

— Nemmeno per sogno! Sarebbe come pensare che una nuova arma potesse sostituire i soldati. Tutt'altro, la nostra « Bomba » potrà facilitare l'opera dei pompieri quando sarà entrata ad integrare la loro attrezzatura, inquantochè i pompieri, anche di fronte a masse violenti di fuoco, con un successivo impiego di « bombe », potranno aprirsi una strada per raggiungere il centro del focolare, o giungere a salvare persone che fossero rimaste bloccate in locali interni. Quando la « Bomba Pirofuga X » farà parte dell'equipaggiamento della nostra brigata del fuoco, saranno ridotte al minimo, se non del tutto scomparse le vittime umane, anche e soprattutto nelle località ove vi sia penuria o assoluta mancanza d'acqua. Altro vantaggio indiscutibile che presenterà l'uso della « Bomba », sarà quello di preservare dai danni dell'acqua o peggio dai liquidi corrosivi di tutti i tipi di estintori, tutto quanto sia stato risparmiato dalla voracità del fuoco.

di Pronto Soccorso, nonchè tutte quelle altre che in quell'ora mi fu possibile avere sottomano e, dopo essermi provveduto di un buon numero di « Bombe Pirofughe X », a mezzo di auto, mi portai immediatamente sul posto.

Effettivamente l'incendio aveva assunto proporzioni allarmanti tanto che tutti i locali della concessione erano ormai ridotti ad un immenso braciere sì da costituire serio pericolo per le case vicine.

Infatti una di esse, e precisamente quella di proprietà del Signor Petito Giuseppe fu Salvatore, era già stata sgombrata dagli abitanti perchè invasa dalle fiamme.

Subito dopo giunsero da Lecce i pompieri e, con essi, le Camicie Nere gareggiarono nell'opera di spegnimento, prodigandosi ove più serio era il pericolo.

Visto inutile ogni tentativo di spegnere il focolaio principale e poichè la scarsità di acqua ed i pochi mezzi ritardavano l'opera di spegnimento, si rese necessario — ad evitare maggiori guai — tentare di isolare il fuoco.

Infatti, servendosi di « Bombe Pirofughe X », alcuni militi, che si erano portati su uno dei balconi della casa Petito, spensero le fiamme che si erano sviluppate nelle camere della casa suddetta ed evitarono l'estendersi dell'incendio salvando tutte le suppellettili, gli oggetti preziosi ed il denaro che trovavansi nella abitazione e che vennero infatti ritirati poco dopo dal proprietario.

Le « Bombe Pirofughe » ebbero il dovuto effetto e solo così l'incendio venne circoscritto.

Fino alle 4 del mattino durò l'opera degli Ufficiali, Militi e pompieri per domare il fuoco che venne completamente spento alle prime luci dell'alba.

Il giorno seguente gli Avv.ti Maggio e Pepe, proprietari della fabbrica incendiata, vennero a porgermi di persona i sensi della loro riconoscenza per l'opera svolta dalle Camicie Nere in occasione dell'incendio sopra descritto.

Il Comandante la Legione: F.to G. CASSANO.

Da « **L'AVVENIRE DI TRIPOLI** » del 21 febbraio 1935 - XIII.

UN CAMION IN FIAMME

L'ottimo effetto delle "Bombe Pirofughe X,,

Ieri poco dopo mezzogiorno l'appostamento principale dei pompieri, veniva telefonicamente avvisato che in via Lombardia, all'altezza degli uffici della ditta Cagna e Galloni, un autocarro si era improvvisamente incendiato.